



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 69,2,6

O Dio, vieni a salvarmi, Signore, vieni presto in mio aiuto. Tu sei mio aiuto e mio liberatore: Signore, non tardare.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il mistero pasquale, realizzato da Cristo, è reso sempre attuale nella celebrazione eucaristica. Disponiamo il nostro cuore con umiltà e pentimento per ricevere il suo dono d'amore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ci aiuti a considerare la vanità delle cose, senza di te, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che ci insegni a contare i nostri giorni per acquistare un cuore saggio, Christe, **eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci inviti a evitare la cupidigia per arricchirci dinanzi a te, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Mostra la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce creatore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, fonte della carità, che in Cristo tuo Figlio ci chiami a condividere la gioia del Regno, donaci di lavorare con impegno in questo mondo, affinché, liberi da ogni cupidigia, ricerchiamo il vero bene della sapienza. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Qo 1,2; 2,21-23

Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica?

Dal libro del Qoèlet.

Vanità ²delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità. ^{2,21}Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. ²²Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il

sole? ²³Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 89

R/. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.



Tu fai ritornare l'uomo in polvere, / quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». / Mille anni, ai tuoi occhi, / sono come il giorno di ieri che è passato, / come un turno di veglia nella notte. **R/.**

Tu li sommergi: / sono come un sogno al mattino, / come l'erba che germoglia; / al mattino fiorisce e germoglia, / alla sera è falciata e secca. **R/.**

Insegnaci a contare i nostri giorni / e acquisteremo un cuore saggio. / Ritorna, Signore: fino a quando? / Abbi pietà dei tuoi servi! **R/.**

Saziaci al mattino con il tuo amore: / esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. / Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: / rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, / l'opera delle nostre mani rendi salda. **R/.**

Seconda lettura Col 3,1-5.9-11

Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési.

Fratelli, ¹se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. ⁵Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria. ⁹Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni ¹⁰e avete

rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato. ¹¹Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Mt 5,3

Alleluia, alleluia.
Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. **Alleluia.**

Vangelo Lc 12,13-21

Quello che hai preparato, di chi sarà?

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, ¹³uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». ¹⁴Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». ¹⁵E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». ¹⁶Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. ¹⁷Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti?" ¹⁸Farò così - disse -; demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. ¹⁹Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". ²⁰Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". ²¹Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è

risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio che abbiamo ascoltato ci invita ad esaminare costantemente come ci rapportiamo con ciò che possediamo. Eleviamo a Dio Padre la nostra preghiera insieme a quella della Chiesa, con il desiderio di rinnovare ogni giorno il nostro rapporto con i beni della terra.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché possano governare con saggezza le comunità affidate alle loro cure pastorali, e la crescita spirituale dei fedeli sia il frutto del loro ministero. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per gli amministratori del bene comune, perché siano capaci di emanare leggi efficaci per contrastare la cupidigia e l'egoismo, e di favorire iniziative che promuovano la crescita sociale e politica delle comunità civili. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le comunità religiose, perché la fedeltà ai carismi dei loro fondatori sia per tutti i cristiani uno stimolo a non lasciarsi asservire dalle cose che passano, ma a crescere nella libertà interiore e nella carità fraterna. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi qui riuniti, perché sappiamo costruire la nostra vita sui valori veri, e considerare i beni come occasione privilegiata per mettere in pratica il comandamento dell'amore verso chi vive nell'indigenza e nel bisogno. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre buono, ascolta la nostra preghiera e inonda la nostra mente e il nostro cuore di saggezza evangelica, senza la quale rischiamo di costruire inutilmente la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Santifica, o Signore, i doni che ti presentiamo e, accogliendo questo sacrificio spirituale, trasforma anche noi in offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario V - M. R. pag. 363].

Antifona alla comunione

Lc 12,33

«Fatevi un tesoro sicuro nei cieli», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

Accompagna con la tua continua protezione, o Signore, i tuoi fedeli che nutri con il pane del cielo, e rendi degni della salvezza eterna coloro che non privi del tuo aiuto. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

1 - 7 agosto 2022

XVIII del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 1 - S. Alfonso M. de' Liguori, M

S. Felice | S. Severo | S. Pietro Favre

[Ger 28,1-17; Sal 118; Mt 14,13-21]

Martedì 2 - Feria - S. Eusebio, mf

S. Pietro Giuliano Eymard, mf

S. Stefano I | S. Rutilio | S. Massimo

[Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101; Mt 14,22-36]

Mercoledì 3 - Feria

S. Aspreno | S. Eufronio | S. Pietro | S. Martino

[Ger 31,1-7; Sal: Ger 31,10-13; Mt 15,21-28]

Giovedì 4 - S. Giovanni M. Vianney, M

S. Eleuterio | S. Onofrio | S. Raniero

SS. Giustino e Crescenzo

[Ger 31,31-34; Sal 50; Mt 16,13-23]

Venerdì 5 - Feria - Dedicazione

della Basilica di S. Maria Maggiore, mf

S. Cassiano | S. Emidio | S. Osvaldo | S. Paride

S. Venanzio | S. Viatore

[Na 2,1.3; 3,1-3.6-7; Sal: Dt 32,35-41; Mt 16,24-28]

Sabato 6 - Trasfigurazione del Signore, F

S. Ormisda | SS. Giusto e Pastore

[Dn 7,9-10.13-14 o 2Pt 1,16-19; Sal 96; Lc 9,28b-36]

Domenica 7 - XIX del Tempo Ordinario (C)

SS. Sisto II e C. | S. Gaetano | S. Afra | S. Donato

S. Alberto | S. Donaziano

[Sap 18,6-9; Sal 32; Eb 11,1-2.8-19; Lc 12,32-48]

CERCATE LE COSE DI LASSÙ



LETTURA

Il brano evangelico parla di Gesù che incontra le situazioni della vita reale, con le loro tensioni e difficoltà. Il personaggio anonimo che emerge dalla folla presenta il motivo classico delle divisioni nelle famiglie: l'eredità non gestita in armonia. Gesù rifiuta lo spinoso compito di giudice o mediatore, ma non si sottrae all'opportunità di far riflettere sul senso della vita e su ciò che veramente conta. Con la parabola dell'uomo ricco, per il quale le ricchezze accumulate si rivelano improvvisamente inutili, Egli ribadisce la tesi del Qoèlet sulla "vanità di tutte le cose", ma lo completa ricordando che questa vanità viene compensata se affrontata con la saggezza di chi, risorto con Cristo, "cerca le cose di lassù".

MEDITAZIONE

Il tema di meditazione offerto dalla parola del Signore viene formulato nel versetto del Canto al Vangelo: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli". Chi vive la povertà veramente possiede il Regno di Dio, perché è capace di innalzarsi al di sopra di quelle cose che sono troppo provvisorie per dare solidità e certezze all'esistenza. Nella povertà è possibile anche rimanere liberi da quanto produce conflitto tra coloro che sono sempre pronti ad accaparrarsi i beni materiali. In spirito di povertà è possibile pregare

con il salmo proposto in questa celebrazione: "Insegnaci a contare i giorni della nostra vita e avremo un cuore saggio". Chi sa contare i giorni della propria vita comprende bene che la vita non dipende da ciò che si possiede, ma ha bisogno di fondarsi su ciò che rimane, nel tempo della vita e oltre. La nostra cultura tende a immergerci in un "presentismo" che può anche illudere di dare qualche soddisfazione, ma è comunque miope, perché le situazioni della vita sono tutte inesorabilmente provvisorie. San Paolo non esita a chiederci di far morire ciò che appartiene alla terra, per fondarci invece sulla grande ricchezza della fede in Cristo, morto alle realtà di questo mondo, ma risorto alla vita vera e capace di donare anche a noi quella vita che rimane in eterno. Il grande valore della povertà si rivela proprio nella capacità di superare le cose provvisorie, per cercare le cose di lassù, dove Dio sarà la grande ricchezza che non viene mai meno, che permette di superare contrasti, divisioni e sofferenze; che asciuga ogni lacrima e valorizza ogni tribolazione. Veramente la povertà è motivo di beatitudine e ricchezza sicura, soprattutto per la promessa del Signore Gesù: "Voi che avete lasciato tutto per seguirmi, avrete il centuplo già in questa vita e la vita eterna".

PREGHIERA

Grazie, Signore, per l'insegnamento di vita che ci offri con la tua sapienza. Donaci quella libertà che aiuta a comprendere la vanità delle cose terrene. Sii tu la nostra ricchezza vera, che ispira le scelte della vita, e insegnaci a seguirti con fedeltà "cercando le cose di lassù".

AGIRE

Condivido qualcosa di mio con i fratelli, o aiuto una persona povera con una generosa elemosina.

S.E. Mons. Francesco Guido Ravinale
Vescovo emerito di Asti